

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00192228
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	stampa
OGTT - Tipologia	stampa di traduzione

## SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	beato Christoforus a Romandio
------------------------	-------------------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
<b>RO - RAPPORTO</b>	
<b>ADL - AREA DEL LIBRO</b>	
<b>ADLL - Tipologia</b>	libro
<b>ADLT - Titolo della pubblicazione</b>	Flores Seraphici sive icones vitae et gesta virorum illustrium Qui ab anno 1525 ad 1612 in Ord. Fratr. Minorum S. Francisci Capucinatorum Nuntupatorum floruerunt
<b>ADLP - Posizione</b>	pagina intera
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	secc. XVIII/ XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	fine/ inizio
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1790
<b>DTSF - A</b>	1810
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	iscrizione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Schott Johann
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1632 ca.
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00009789
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ bulino
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>MIF - MISURE FOGLIO</b>	
<b>MIFU - Unità</b>	cm
<b>MIFA - Altezza</b>	56.5
<b>MIFL - Larghezza</b>	43.5
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	nella parte bassa del foglio è stata incollata una striscia di carta, sulla quale sono state riportate, manoscritte, le notizie sul frate e sul quale è stata ridisegnata a mano la decorazione del cartiglio. Sul retro, invece, sono stati incollati vari pezzi di carta.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 H (CRISTOFORO) : 11 P 31 52 1 (FRANCESCANI)
	Soggetti sacri. Personaggi: beato Cristoforo inginocchiato mentre sta celebrando la messa. Elementi architettonici: altare. Fenomeni divini:

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	visione avuta dal santo in punto di morte. Animali: colomba bianca sulla testa del beato. Decorazioni: sullo sfondo episodi della vita del frate; cornice decorativa con putti motivi architettonici e floreali.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	didascalica
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a stampa
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso
<b>ISRI - Trascrizione</b>	BEATUS CHRISTOPHORUS A ROMANDIOLa
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a stampa
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Loeffler fecit
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	stemma
<b>STMQ - Qualificazione</b>	religioso
<b>STMI - Identificazione</b>	ordine francescano
<b>STMP - Posizione</b>	in alto entro una conchiglia
<b>STMD - Descrizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Per le notizie di carattere generale su tutta la serie delle incisioni si veda scheda n. 150 (cat. gen. n° 09/00192167). La parte centrale di questa stampa è fra quelle non riprodotte nel libro di Carlo D'Aremberg e come tale è posteriore al 1640. Non sappiamo però se questa stampa sia da attribuirsi al bulino dei Löffler, autori di molte altre, oppure a quello dell'Aubry, che ne ha firmate alcune, come è spiegato più dettagliatamente nella scheda 153 (cat. gen. n° 09/00192170). Ignoto è anche l'autore del rame dell'incorniciatura che, come esposto nella scheda n. 212 (cat. gen. n° 09/00192229), si può considerare ideata nella prima metà del Settecento. Per la tipologia della cornice la stampa appartiene al gruppo denominato A2b (cfr. scheda n. 179 (cat. gen n° 09/00192196)). Nella parte bassa del foglio è stata incollata una striscia di carta, sulla quale sono state riportate, manoscritte, le notizie sul frate e sul quale è stata ridisegnata a mano la decorazione del cartiglio. Sul retro, invece, sono stati incollati vari pezzi di carta. Nella parte centrale dell'incisione è rappresentato un miracoloso avvenimento accaduto a Beato Cristoforo mentre stava dicendo la messa le luci delle candele si spensero, ma subito dopo dal cielo venne una grande luce che le riaccese.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 374748
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1987
CMPN - Nome	Vasetti S.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Contini L.
AN - ANNOTAZIONI	